

→ **Apocalisse** in una fabbrica di materie plastiche. Esplose un'impastatrice, tre i feriti

→ **Le vittime** sono un operaio, immigrato dall'India, e il direttore tecnico dell'azienda

# Lavoro, incubo infinito

## Due morti a Bologna

Foto di Giorgio Benvenuti/Ansa



Sasso Marconi la fabbrica dell'esplosione

«Erano miei amici. Ho sentito le loro urla strazianti. Quando li abbiamo soccorsi uno respirava ancora. Era come...di legno». Una fabbrica dove la metà dei dipendenti è di origine straniera.

#### GIGI MARCUCCI

BOLOGNA  
bologna@unita.it

«Avevo finito il turno ed ero appena uscito dalla doccia. Ho sentito un'esplosione, poi un'altra e un'altra ancora. E le urla, urla strazianti. Sono corso di sopra, ho aiutato a spegnere gli incendi. Appena è stato possibile, abbiamo raggiunto i feriti». L'inferno glielo leggi

ancora negli occhi. All'inizio sembrava «un terremoto», poi un «bombardamento» - «Hai presente una bomba che fa boom?», dice Abdel Fatha. Le grida e le immagini dei colleghi morti hanno scolpito l'espressione di Ridha Bin Rejie, che è anche delegato sindacale della Cisl. «Erano nostri amici - dice Dervisci Zamir, delegato alla sicurezza - Fabio Costanzi respirava ancora, mi è morto tra le mani, era come...di legno».

Alla Marconi Gomma, 53 dipendenti, la metà stranieri, l'apocalisse arriva all'ora di pranzo, tra due turni di lavoro. Una palla di 50 chili di gomma, una miscela di oli e plastica, esplose in un'impastatrice. Tutto ciò che la circonda viene spazza-

### I numeri

**Una strage ogni anno di cui si parla sempre meno**

**926** i morti sul lavoro dall'inizio di quest'anno.

**926.830** il numero degli infortuni sul lavoro

**23.170** il numero dei lavoratori rimasti invalidi dopo un incidente

to dalle fiamme e la miscela speciale, che durante la lavorazione raggiunge la temperatura di 110 gradi, ora, inspiegabilmente, brucia a temperature molto più elevate. Jadv Ramjas, 44 anni, immigrato dall'India dieci anni fa, e il direttore tecnico-commerciale Fabio Costanzi, muoiono in pochi minuti ma tra atroci sofferenze. Tre operai finiscono all'ospedale, ma fortunatamente non sono in pericolo di vita.

Succede a Sasso Marconi, a pochi chilometri da Bologna, e sembra quello che è successo un anno fa alla Thyssen di Torino. Solo che la Marconi Group è una piccola azienda e può accadere che un manager come Fabio Costanzi, 60 anni, considerato un'autorità naziona-